

Nutrizione delle piante

Valagro crede nella genomica

Firmato un accordo con la Scuola superiore S. Anna di Pisa per studiare prodotti innovativi

Valagro ha annunciato la firma di un accordo strategico con la Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, per esplorare le possibili aree di collaborazione volte a favorire lo sviluppo di nuove applicazioni potenziali nel settore della genomica vegetale applicata alla nutrizione vegetale.

La convenzione tra Valagro e Scuola superiore Sant'Anna, prevede la collaborazione su diversi progetti di ricerca e sviluppo.

Uno di questi è il progetto «A-CHIP», che ha l'obiettivo di sviluppare prodotti destinati alla nutrizione delle piante tramite l'applicazione della genomica vegetale.

«La firma di questa convenzione - ha commentato Alberto Piaggese, direttore Business innovation di Valagro - consolida ulteriormente le

attività congiunte di Valagro e della Scuola superiore Sant'Anna nella ricerca e sviluppo, in nuovi settori emergenti come la nutraceutica e la nutrigenomica vegetale».



VALAGRO

Specialisti della nutrizione vegetale

John Deere

Precisione certificata per StarFire iTC dGPS

Il ricevitore John Deere StarFire iTC dGPS è il primo satellitare sul mercato ad aver ricevuto da parte dell'Istituto tedesco TÜV (Technischer Überwachungsverein) la certificazione ufficiale della precisione fornita.

Il certificato è stato rilasciato dalla NavCert GmbH, una filiale indipendente del TÜV per i test dei sistemi e delle reti satellitari. Questo conferma l'affidabilità e le prestazioni che il ricevitore StarFire iTC offre per la misura delle superfici e per garantire l'esatta posizione, tutto questo grazie ai diversi livelli di precisione: SF1: da 0 a 30 cm; SF2: da 0 a 10 cm; RTK: da 0 a 2 cm e Ripetibilità. Questa certificazione offre un'assicurazione in più sull'affidabilità del ricevitore StarFire iTC se utilizzato per la guida automatica, sia per la guida parallela, sia per la documentazione delle operazioni di campo.

Il ricevitore StarFire iTC può essere facilmente spostato e utilizzato su tutte le tipologie di macchine, su trattori, mietitrebbie e trincie.

Computer e macchine agricole

Accordo tra Dickey-john e Spezia

Dal 1° gennaio scorso Dickey-john ha un nuovo distributore per il territorio nazionale: la ditta Spezia Sri. Con questo accordo commerciale il prestigioso marchio statunitense intende migliorare nel nostro Paese la sua posizione nel comparto dei sistemi di controlli automatici per macchine operatrici. Dickey-john è leader mondiale nella produzione di computer di controllo per le macchine destinate alla polverizzazione sia dei prodotti fitosanitari, sia dei diserbanti.

Le economie sul prodotto fitosanitario permettono di ammortizzare il costo di questi impianti a partire (nel caso di applicazione in viticoltura) da superfici di circa 8 ha, avendo nel contempo la sicurezza di una corretta esecuzione del trattamento. Un altro settore di interesse di Dickey-john è quello dei controlli semina sia per macchine da cereali, sia per seminatrici di precisione, grazie a una produzione di fotocelle in grado di giungere a contare i semi al loro passaggio, e consolle di controllo che verificano la regolare la discesa dei semi e in alcuni modelli persino la distanza tra i semi.

La più recente sfida tecnologica è però rappresentata dallo sviluppo della nuova tecnologia ISO-Bus che permetterà nel futuro il dialogo e il controllo tra le macchine e un unico terminale montato a bordo del trattore. Installare una macchina operatrice sarà semplice come allacciare una stampante al pc domestico, in quanto al momento dell'inserimento del bocchettone ISO della macchina operatrice in quello del trattore il terminale riconoscerà il tipo di macchina installata e aprirà la schermata relativa alla macchina stessa, in modo che l'operatore possa compiere tutte le regolazioni e i settaggi rimanendo seduto a bordo trattore. Dickey-john ha già disponibili i moduli che potranno essere installati sulla maggior parte delle macchine già presenti in aziende agricole, in modo da aggiornarle a questo standard senza bisogno di sostituirle. Questo progetto è denominato Intelli-Ag e sono disponibili sia il terminale per i trattori che ne siano nati sprovvisti, sia i moduli per spandiconcime, semina (in grado di governare la quantità di seme erogato), polverizzazione, guida automatica di precisione. Il sistema Intelli-Ag può gestire le operazioni in rateo variabile in base a mappe di prescrizione.

**Spezia - Viale Castagnetti, 7
29010 Pianello Val Tidone (PC)**

Tel 0523.998815 - Fax 0529.998777

posta@tecnovict.com - www.tecnovict.com

Recupero degli agrofarmaci

La nebulizzazione elettrostatica di Martignani

Oltre 25 anni di esperienza nella nebulizzazione pneumatica a basso volume d'acqua con carica elettrostatica, convalidata da numerosi test sperimentali in campo con risultati fitoiatrici pubblicati a livello internazionale di cui ben 3 solo in Italia, hanno dimostrato che si tratta del miglior sistema per il recupero di prodotto.

Infatti:

- non ha bisogno di ingombranti e costose strutture a tunnel;
- può operare su tutte le forme di coltivazioni agricole e non solo su spalliere moderne, su cui può eseguire trattamenti simultanei su 2, 3, 4, e 6 interfilari
- con la tecnica del basso volume Kwh garantisce trattamenti più efficaci con risparmi fino al 90% di acqua e 30% di prodotto chimico e con l'aggiunta della carica elettrostatica delle microgocce ha dimostrato di poter recuperare fino al 40% di miscela antiparassitaria e ridurre dell'85% la deriva verso l'alto e del 70% verso terra;
- non implica alcun problema riguardo alcuni interrogativi non ancora chiariti sui possibili effetti derivanti da un immancabile cambiamento di concentrazione della miscela liquida riciclata con altri sistemi di recupero, dopo aver attraversato ripetutamente la vegetazione sotto forma di nube polverizzata e quindi soggetta a una progressiva evaporazione della componente acquosa, specie con clima caldo;



- non presenta alcun problema anche riguardo un altro interrogativo sollevato da alcuni esperti fitopatologi: quali effetti indesiderati possono derivare dall'azione dilavante della miscela chimica su eventuali residui di un precedente trattamento e inglobati nella miscela recuperata alterandone alcune proprietà essenziali con possibili conseguenze anche sulla qualità del vino incluso la possibile presenza di residui di antiparassitari?